



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
 Dipartimento per la Programmazione  
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
 scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
 l'istruzione e per l'innovazione digitale  
 Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

PROGRAMMA CONSUNTIVO

Codice Mod. **RQ 23.2** Pag. 1 / 3

<b>A.S.</b>	2019/2020		
<b>DOCENTE</b>	REBECCA ROZZA		
<b>DISCIPLINA</b>	STORIA DELL'ARTE		
<b>CLASSE</b>	3E	<b>INDIRIZZO</b>	LICEO ARTISTICO

	TITOLO DEL MODULO	Contenuti Svolti
--	-------------------	------------------

1	<b>Il Gotico internazionale</b> (Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'arte nelle corti d'Europa. Il concetto di Tardogotico</li> <li>• L'architettura ecclesiastica: Duomo di Milano</li> <li>• Il Trecento a Siena: Ambrogio Lorenzetti e Simone Martini</li> <li>• Gentile da Fabriano: Polittico di Valle Romita e Pala Strozzi</li> <li>• Pisanello: (San Giorgio e la principessa di Trebisonda; ritratto di Lionello d'Este)</li> </ul>
---	--	--

2	<b>Il primo Rinascimento a Firenze: l'invenzione di un linguaggio</b> <b>Le arti figurative</b> (Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Umanesimo e la riscoperta dell'antico nell'ambiente fiorentino. Il concetto di "Rinascimento"</li> <li>• Brunelleschi e l'invenzione della prospettiva scientifica. La terza dimensione e la plasticità della figura umana nella pittura su tavola di Masaccio: Trittico di San Giovenale, Sant'Anna Metterza, Polittico del Carmine di Pisa. Il racconto sacro nel ciclo pittorico: la Cappella Brancacci</li> <li>• La riscoperta della statuaria classica e la ricerca su proporzione e ponderazione in Donatello: San Giorgio, il David-Mercurio, il Gattamelata</li> <li>• La prospettiva e il racconto del dramma umano nel rilievo di Donatello: Pulpiti di S. Lorenzo a Firenze, Banchetto di Erode a Siena, Cantoria di S. Maria del Fiore a Firenze, Altare di S. Antonio, Padova; la ricerca espressiva in Donatello: il crocifisso ligneo, la Maddalena penitente.</li> </ul>
---	---	--

3	<b>Il primo Rinascimento a Firenze: l'invenzione di un linguaggio</b> <b>L'architettura</b> (Svolto dal prof. Gianclaudio Petrucci)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema proporzionale nell'architettura brunelleschiana e la ripresa degli ordini classici (Spedale degli Innocenti, La sagrestia Vecchia,)</li> <li>• Innovazioni tecniche e di gestione nei cantieri di architettura: la cupola di S. Maria del Fiore</li> </ul>
---	---	--

4	<p><b>Un Rinascimento alternativo nelle Fiandre</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto storico-artistico nelle Fiandre, analogie e differenze tra il Rinascimento italiano e il rinnovamento della pittura fiamminga nel '400</li> <li>• Una diversa prospettiva e gli effetti di illusionismo nella pittura sacra su tavola anche in rapporto alle innovazioni tecniche (pittura ad olio, novità e differenze rispetto alla pittura su tavola e all'affresco): Jan Van Eyck (Madonna del Cancelliere Rolin, I coniugi Arnolfini),</li> <li>• Accentuazioni espressive nell'opera di Van der Weyden (Deposizione)</li> <li>• Il realismo nel paesaggio e nel ritratto</li> </ul>
5	<p><b>Il Rinascimento oltre Firenze: l'arte nelle corti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema delle corti nel Quattrocento e i rapporti con le Fiandre</li> <li>• La rappresentazione del potere signorile: la città e il palazzo. Trattati e sperimentazioni (Pienza, Urbino, Ferrara, Palazzo Medici-Riccardi a Firenze)</li> <li>• Leon Battista Alberti teorico e architetto: i trattati; la riflessione sul tipo della chiesa-mausoleo e del palazzo e l'uso dell'antico in rapporto alle esigenze celebrative della committenza (tempio Malatestiano; palazzo Rucellai)</li> <li>• La pratica di bottega nel '400 e l'evoluzione della figura dell'artista</li> <li>• L'artista colto e l'artista di corte: Piero della Francesca (Battesimo di Cristo) e Andrea Mantegna (San Sebastiano, Cristo morto)</li> <li>• Le varianti regionali nella pittura del Rinascimento e gli scambi culturali tra corti e con l'estero: Antonello da Messina (Vergine annunciata), Giovanni Bellini (Cristo morto di Brera)</li> <li>• Splendore e caduta della corte medicea: Botticelli (Primavera, Nascita di Venere)</li> </ul>
6	<p><b>Il Rinascimento maturo tra Milano, Roma e Firenze</b></p> <p><b>Bramante e Leonardo</b> (In modalità DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il fiorire delle arti nell'età della crisi politica. Il concetto di Maniera Moderna del Vasari</li> <li>• Donato Bramante: la formazione e l'attività milanese come pittore: Uomini d'arme; Cristo alla colonna. Dalla pittura all'architettura: S. Maria presso S. Satiro. A Roma l'approfondimento dell'antico: S. Pietro in Montorio, progetto per la basilica di S. Pietro</li> <li>• Leonardo da Vinci: formazione, il ruolo del disegno e la personalità eclettica (l'Annunciazione). Il ripensamento del racconto sacro, tra Firenze e Milano: la Vergine delle Rocce, il Cenacolo. La ritrattistica: Gioconda. Le ricerche, i codici e i progetti.</li> </ul>
7	<p><b>Il Rinascimento maturo tra Milano, Roma e Firenze</b></p> <p><b>Michelangelo e Raffaello</b> (In modalità DAD)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Michelangelo Buonarroti: formazione, il neoplatonismo (battaglia dei Centauri). Il primo soggiorno a Roma: la Pietà. L'attività a Firenze per la Repubblica di Pier Soderini e il confronto con Leonardo: il David, il tondo Doni. Il cantiere della Cappella Sistina: pareti quattrocentesche, volta michelangiolesca e Giudizio Universale. Il rapporto tra forma finita e forma grezza nella scultura: la Pietà Rondanini.</li> <li>• Raffaello Sanzio: la formazione e il rapporto con i maestri (lo Sposalizio della Vergine a confronto con l'opera del Perugino). L'attività fiorentina: il tipo della Madonna con Bambino (esempi vari) e la pala Baglioni. A Roma: il racconto storico e allegorico negli affreschi delle Stanze vaticane (in particolare significato complessivo della Stanza della Segnatura con la Scuola di Atene, Liberazione di San Pietro dal carcere). Il rapporto con l'antico: pianta di Roma antica e lettera a Leone X. Raffaello ritrattista: Dama con liocorno, i ritratti dei papi Giulio II e Leone X.</li> </ul>

## STRUMENTI/SUSSIDI DIDATTICI

Lezioni ex cathedra, dialogate e partecipate, con uso di immagini e presentazioni ppt proiettate, immagini dal libro di testo, risorse audiovisive e multimediali. Brainstorming. Esercitazioni e ricerche. Grande importanza è stata data alle analisi guidate, singole e di gruppo, di opere d'arte, sia a partire dall'osservazione empirica atta a stimolare le competenze di analisi visiva e di attuazione di collegamenti in modo autonomo, sia successiva alla spiegazione delle stesse con finalità di ripasso e consolidamento. Si è privilegiato quindi un atteggiamento di dialogo e confronto volto a stimolare negli studenti coinvolgimento, modalità attive di apprendimento e sviluppo di pensiero critico.

### Libro di testo in adozione

L. Colombo, A. Dionisio, N. Onida, G. Savarese, Opera. Architettura e arti visive nel tempo, vol. 3, Dal Rinascimento all'arte della Controriforma, Rizzoli.

### Didattica a distanza (Dad):

Con lo svilupparsi dell'emergenza sanitaria, metodologia, strumenti e sussidi didattici sono stati modificati/integrati nei seguenti modi:

una parte di lezioni si è svolta attraverso video lezioni registrate dalla docente e condivise tramite Moodle (fruibili da YouTube anche per gli studenti che inizialmente non erano in possesso di dispositivi adeguati e specialmente con modalità e tempistiche personalizzabili che tenevano conto della delicata e variegata situazione familiare delle settimane più difficili dell'emergenza sanitaria), un'altra parte delle lezioni (con particolare attenzione a chiarimenti, interrogazioni e recuperi) si è svolta in presenza sincrona online con l'ausilio di Zoom tramite piattaforma Moodle; sulla stessa piattaforma sono anche state consegnate le esercitazioni e svolte le interrogazioni scritte.

VERIFICHE E VALUTAZIONI	ATTIVITÀ DI RECUPERO	NOTE
<p>Interrogazioni orali lunghe (individuali a risposta dettagliata) e brevi (batteria di domande orali a risposta rapida sottoposte alla classe), interrogazioni scritte (a domande aperte, strutturate o semistrutturate e sul lessico specifico, con particolare attenzione alle competenze di lettura e analisi dell'opera d'arte, privilegiando domande di ragionamento e collegamento), esercitazioni individuali (realizzazione di riassunti, domande, mappe concettuali, lavoro creativo "A spasso con Leonardo"). Si è sempre promosso un atteggiamento riflessivo e di autovalutazione, sia della performance svolta che del procedimento metodologico che la precede, con particolare attenzione all'organizzazione del lavoro e al metodo di studio.</p>	<p>Le attività di recupero sono state svolte in modo costante e in itinere: i contenuti di ciascuna lezione in classe sono stati riassunti e verificati di volta in volta la lezione successiva; le interrogazioni scritte sono state corrette dall'insegnante e poi condivise con la classe, anche per quanto riguarda gli errori metodologici, e spiegate poi chiaramente ad ogni studente in un momento di confronto personale uno ad uno a cui è seguita correzione individuale.</p> <p>Con la DAD tali azioni sono avvenute una volta alla settimana in presenza sincrona online tenendo conto della video lezione registrata a costante disposizione dello studente e della disponibilità continua della docente sia tramite piattaforma Moodle che mail. Nel pentamestre si è dato ampio spazio ai recuperi destinandogli diverse lezioni, con l'opportunità di rifare esercitazioni e integrare oralmente le interrogazioni scritte dopo momenti di chiarimento aventi l'obiettivo di colmare le lacune.</p>	

DATA

BOLLATE, 04/06/2020

GLI STUDENTI

---



---

IL DOCENTE  
REBECCA ROZZA